



CONVEGNO INCONTRO
per il decennale di AIFOR
Associazione Istruttori Forestali



***Le lauree professionalizzanti: il momento di formare
gli imprenditori della green economy***

Roberto Zanuttini
(DISAFA – Università di Torino)

Lanzo (TO)



2 marzo 2018

Inquadramento

LP = Corsi di Studi universitari che prevedono **due anni di teoria e uno “on the job”**

Modello italiano di formazione terziaria in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni

Obiettivi:

rapida qualificazione con competenze di livello elevato

formazione tarata su necessità reali

collocazione nei settori di riferimento

trasferimento tecnologico tra Enti di ricerca e imprese

aumento di competitività

 **incremento dei laureati e di figure specialistiche**

Offerta additiva rispetto a quella esistente (lauree triennali tradizionali) e non in competizione con percorsi già presenti (in particolare gli ITS)

Evoluzione

DM 987/2016



Rivolto al comparto manifatturiero



*Esigenza di armonizzazione con ITS/IFTS attivi
(Cabina di regia nazionale di coordinamento)*

DM 935/2017



Revisione dei requisiti



Verso lauree “di tipo ordinistico”

... percorsi **“in collaborazione con il mondo del lavoro e definiti in relazione a professioni disciplinate a livello nazionale, a partire da quelle ordinistiche”**



Proposte di LP



Settore produttivo
(possibili partenariati
con imprese)



Libera professione
(convenzioni obbligatorie con
Ordini e Collegi professionali)
- Laurea abilitante -

Sistema formativo ITS vs LP

Per ingresso: diploma (5 anni) di istruzione secondaria superiore o formazione professionale (4 anni) + IFTS (1 anno)



Fondazioni (pubblico-privato)

Ambito territoriale locale
(Regioni e Distretti produttivi)

Formazione professionale di terzo livello, **tecnico-pratica**, **indirizzata al sistema produttivo in aree tecnologiche strategiche** per lo sviluppo economico

Diploma tecnico superiore (V liv. EQF)

Per ingresso: diploma (5 anni) di istruzione secondaria superiore



Direttive EU (obbligo di laurea per esercitare una professione tecnica)

Ambito territoriale nazionale
(MIUR)

Formazione professionale di terzo livello, **accademica**, **rivolta prevalentemente alle libere professioni**

Laurea abilitante

Settore di interesse

FILIERA DEL LEGNO ARREDO/EDILIZIA

tra le eccellenze del “Made in Italy” (3 A)

- 41 miliardi € fatturato
- 79.000 aziende (PMI)
- 320.000 addetti

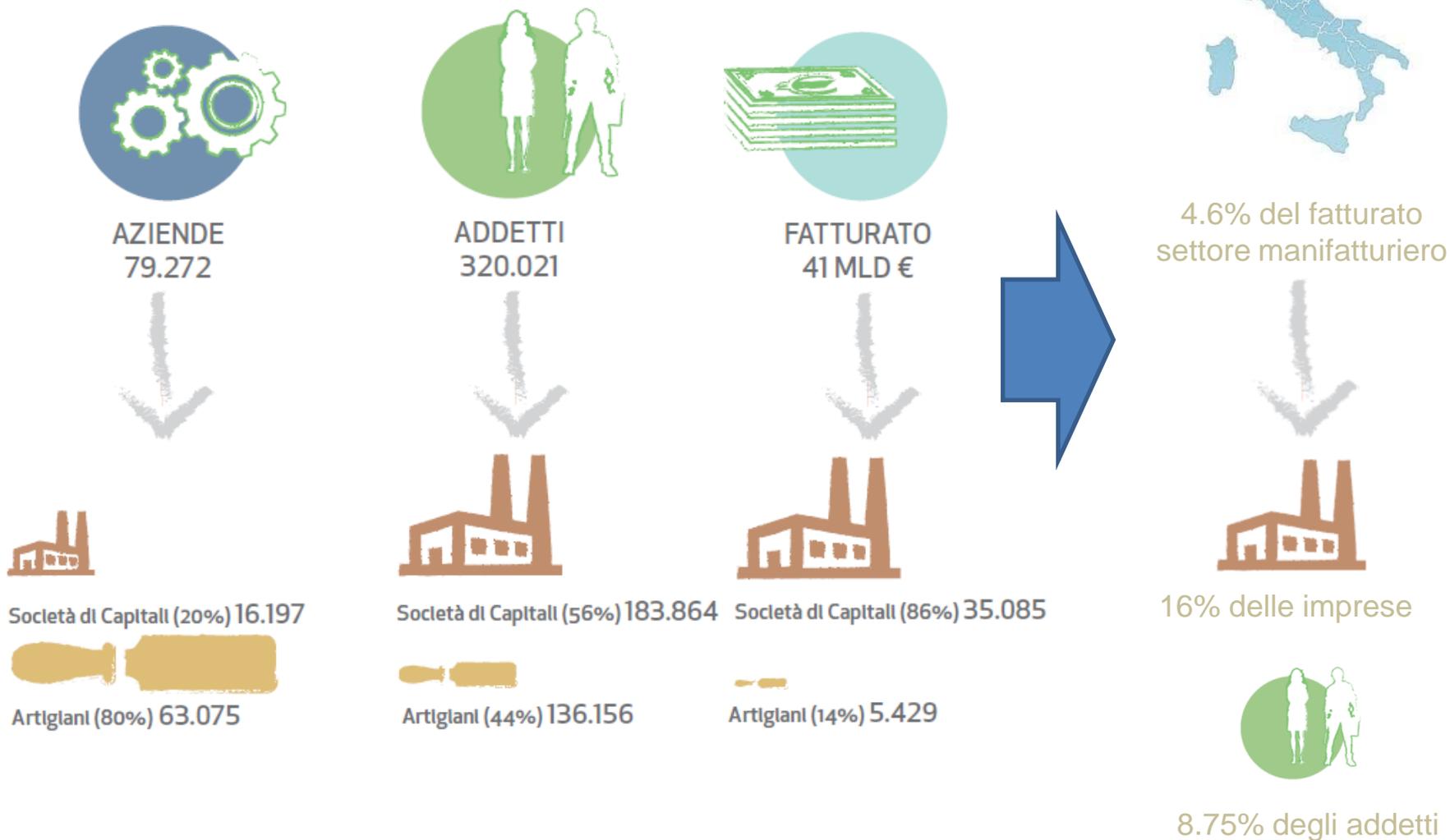
- Necessità di inserire figure con competenze specifiche, moderne ed evolute, coerenti con la domanda di tecnologie innovative

- A livello di libera professione: crescente importanza del legno ma ancora scarsa attenzione a livello di formazione universitaria e dei progettisti

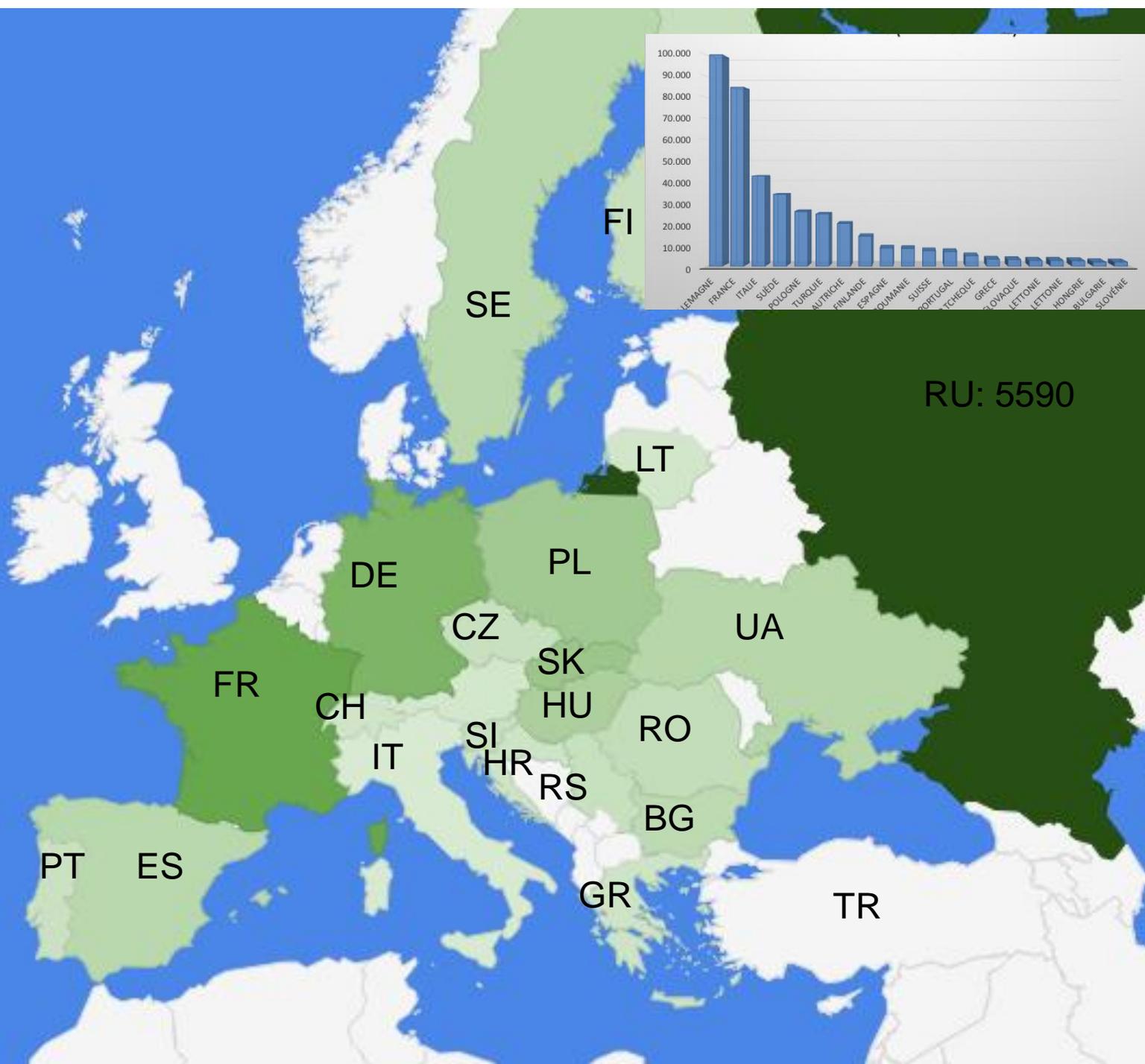
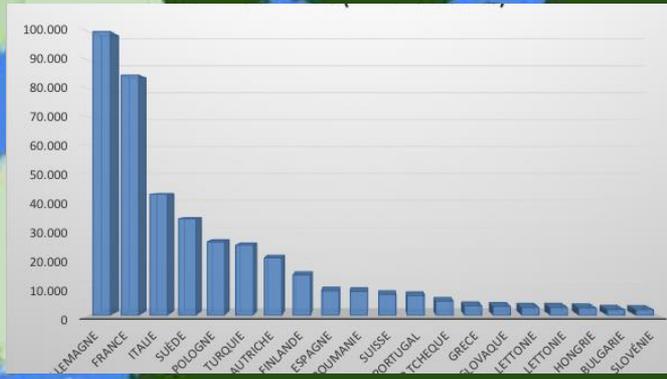
Nella suddetta filiera sembrano esserci buone potenzialità di occupazione per soggetti provenienti da percorsi formativi costruiti *ad hoc*, in stretta collaborazione con il mondo delle imprese e gli Ordini e Collegi professionali.

DIMENSIONI DEL SETTORE

(FONTE: FEDERLEGNOARREDO 2017)



Francia	FR	2850
Germania	DE	2327
Slovacchia	SK	1543
Polonia	PL	1425
Turchia	TR	1356
Ungheria	HU	1165
Ukraina	UA	900
Svezia	SE	810
Spagna	ES	808
Bulgaria	BG	715
Romania	RO	593
Finlandia	FI	485
Serbia	RS	478
Cechia	CZ	440
Slovenia	SI	403
Portogallo	PT	400
Croazia	HR	310
Grecia	GR	300
Svizzera	CH	262
Lettonia	LT	220
Austria	AT	180
Italia	IT	38
TOTAL		18 008



RU: 5590

Promotori della proposta



Coordinamento Corsi di Laurea
in Scienze Forestali e Ambientali

Gruppo di progetto:

**Università di Firenze,
Università di Torino,
Università del Molise,
Università della Tuscia,
Università della Basilicata,
CNR-IVALSA,
Associazioni di categoria**

**Conferenza Nazionale
per la Didattica Universitaria di
AGRARIA**



MIUR



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Lauree sperimentali ad orientamento professionale (DM 987/2016 - 935/2017)

*Laurea professionalizzante
nell'area della Tecnologia del legno*

CdS triennale in

**“Tecnologie e trasforMAzioni avanzate
per il sistema LEGNO arredo edilizia”
(TEMA Legno)**

nell'ambito della Classe di Laurea L-25
(Scienze Agrarie e Forestali)
attivato dall'a.a. 2018-19
c/o UNIFI

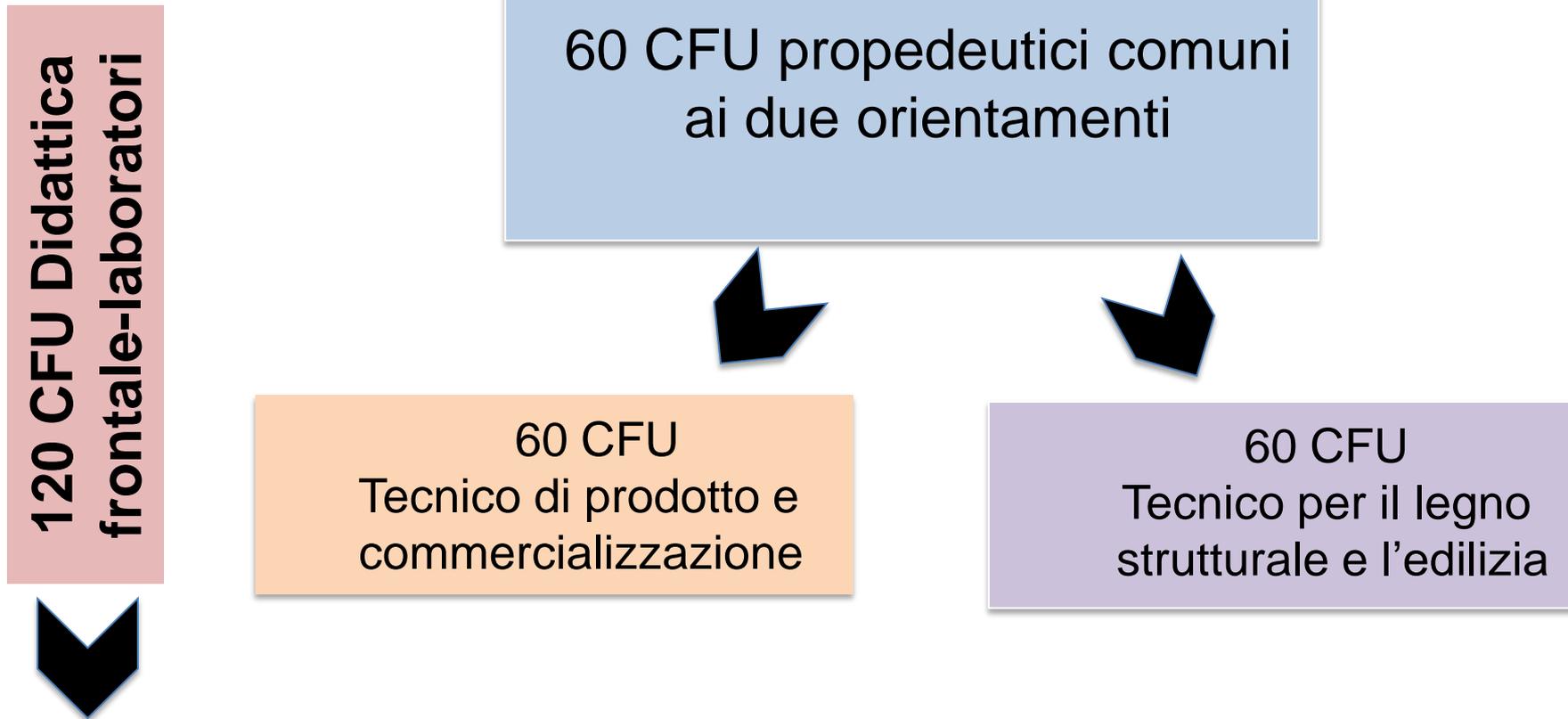
Formazione per l'innovazione

Formazione orientata a **imprenditori, manager e quadri specializzati nei processi e prodotti per l'arredo, l'edilizia, la logistica e il commercio, i sistemi avanzati per la progettazione, lavorazione e prototipazione**, con particolare riferimento a:

funzioni e ruoli in grado di soddisfare le dinamiche di adeguamento aziendale ai moderni standard produttivi, implementare e gestire l'innovazione, sfruttare il potenziale delle soluzioni di Industria 4.0 (direttori di produzione, capi reparto, responsabili acquisti/marketing, ufficio tecnico, controllo processi, *R&D*, direttori di cantiere).

La LP TEMA Legno offrirà inoltre la possibilità di svolgere attività professionale autonoma, in qualità di **consulente** per le aziende del comparto o presso studi di progettazione e società di servizi.

Progetto formativo



almeno 50 CFU Azienda/Studio professionale

Il CONAF ha riconosciuto il Corso di Studi ai fini dell'abilitazione all'esercizio della libera professione all'interno della sezione B dell'ordine (ODAF).

Primo anno comune e propedeutico

- Matematica e statistica (Mat/01-09 & SECS/01)
- Chimica (CHIM/03, 04, 05, 06)
- Informatica (INF/01)
- La Filiera legno (Materia prima legno, provenienza, impatto ambientale, bilancio del carbonio) (AGR/05)
- Xilologia (caratteristiche anatomiche e riconoscimento), durabilità e caratteristiche tecnologiche del legno (AGR/06)
- Difesa del legno (AGR 11, 12)

60 CFU di didattica frontale

60 CFU di laboratori

Lavorazioni e prodotti per l'arredamento

- Utilizzazione, prodotti e processi, normativa tecnica di settore e diagnostica (AGR/06)
- Certificazioni della filiera e sostenibilità ambientale (AGR/01, AGR/05, AGR/06)
- Meccanica applicata alle macchine (ING-IND/13)
- Economia ed estimo, politica (AGR/01)
- Economia e gestione impresa, marketing (SECS-P/08)
- Disegno industriale, CAD (ING-IND/13)
- Legislazione, UE ed internazionale (IUS/14)
- Lingua inglese

Legno strutturale ed edilizia

- Utilizzazione, normativa tecnica di settore e diagnostica (AGR/06)
- Certificazioni della filiera e sostenibilità ambientale (AGR/01, AGR/05, AGR/06)
- Scienze e tecnologie dei materiali (ING-IND/22)
- Scienze delle costruzioni (ICAR/08)
- Economia ed estimo, politica (AGR/01)
- Legislazione nazionale, UE ed internazionale (IUS/14)
- Lingua inglese

Nuove LP

Come cambia l'università

LE NUOVE LAUREE CHE GUARDANO AL MERCATO DEL LAVORO

Atenei che hanno isituito il corso di laurea professionale dall'anno accademico 2018/2019



Bologna

Ingegneria Meccatronica



Campania Vanvitelli

Gestione del territorio*



Modena

Ingegneria per l'industria intelligente



Napoli Parthenope

Conduzione del mezzo navale



Palermo

Energie, ingegneria dell'informazione e modelli matematici



Salento

Ingegneria delle tecnologie industriali ad orientamento professionale



Siena

Agribusiness



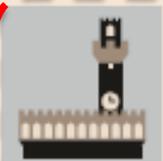
Politecnico di Bari

Gestione del territorio



Bolzano

Ingegneria del legno



Firenze

Trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia



Napoli Federico II

Ingegneria Meccatronica



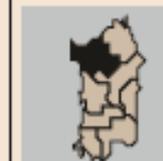
Padova

Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio



Politecnica Marche

Tecnico della costruzione e gestione del territorio



Sassari

Gestione energetica e sicurezza



Udine

Tecniche dell'edilizia e dell'ambiente

(*) avvio dall'anno accademico 2019/2020

Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987

Autovalutazione ,valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari.



Art. 8

(Flessibilità dell'offerta formativa e corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale)

1. In attuazione dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019 è data la possibilità di accreditare nuovi corsi di studio che utilizzano, negli ambiti disciplinari relativi alle attività di base e caratterizzanti, ulteriori settori scientifico-disciplinari rispetto a quelli previsti dalle tabelle allegate ai DD.MM. 16 marzo 2007 nel rispetto degli obiettivi formativi della relativa classe e di quanto appresso indicato:

a. associazioni, o ordini professionali che assicurano la realizzazione di almeno 50 CFU e non più di 60 CFU in attività di tirocinio curriculare, anche con riferimento ad attività di base e caratterizzanti;

b. i corsi di studio prevedono la programmazione degli accessi a livello locale ai sensi dell'art. 2 della L. 2 agosto 1999, n. 264, entro il limite massimo di 50 studenti e la presenza di un adeguato numero di tutor delle aziende coinvolte nel processo formativo,

c. al termine del primo ciclo della sperimentazione, l'indicatore di valutazione periodica relativo agli sbocchi occupazionali entro un anno dal conseguimento del titolo di studio deve essere almeno pari all'80%. Il rispetto di tale soglia è condizione necessaria al fine dell'accREDITamento periodico del Corso stesso dall'a.a. 2021/2022 nonché al fine dell'accREDITamento iniziale di altri Corsi con le medesime caratteristiche nella stessa classe.

Conclusioni

Nuova LP per il settore legno: in corso di attivazione e da monitorare.

A differenza di quanto accade in altri Paesi EU, a livello nazionale **al momento non sono presenti corsi di qualificazione elevata - riferibili a ITS o LP - specifici per soggetti che svolgono attività in bosco** o correlate.

In prospettiva, considerato che il mercato del lavoro è in evoluzione, vedasi l'esempio dei futuri geometri e periti che, per esercitare la libera professione, dovranno essere in possesso di una laurea triennale abilitante, **si potrà valutare se ci sarà spazio per avviare un analogo percorso *ad hoc* mirato a formare soggetti in grado di svolgere le attività forestali più complesse che richiedono competenze specialistiche** (e di fornire servizi in contesti non necessariamente boschivi).

